

L'OPPOSIZIONE

**Berlusconi: Deo gratias. Casini: bene il governo
 Critiche dalla Cdl: riconoscimento ai terroristi**

ROMA - A caldo, tutti gioiscono. «Deo gratias!», fa sapere di aver esultato Berlusconi. Ma nell'opposizione solo Casini si tiene alla larga dalle polemiche del dibattito politico quotidiano. «Il governo ha operato bene», commenta infatti il leader centrista, «e con la piena collaborazione dell'opposizione, che ha sempre mantenuto un atteggiamento di grande responsabilità e dignità istituzionale, segno che di fronte agli appuntamenti decisivi l'Italia sa rispondere unita. Verrà il tempo di esprimere le nostre opinioni anche sul tema della conferenza internazionale di pace per l'Afghanistan e su qualche idea

estemporanea di questi giorni. Ma oggi è il momento di gioire insieme per la liberazione di Daniele». Il resto del centrodestra non la pensa allo stesso modo. E dopo qualche ora dalla notizia, Forza Italia, An e Lega scatenano un fuoco di fila contro la proposta avanzata da Fassino di ammettere i talebani alla conferenza di pace. Soprattutto, attaccano il governo per il «prezzo politico» pagato per liberare Mastrogiacomo, vale a dire lo scambio con i terroristi talebani rilasciati. Cicchitto e **Mantovano** sono espliciti: il governo venga al più presto in Parlamento, chiedono, a «esporre il costo politico» dell'operazione.

